

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO CANI NEL CANILE RIFUGIO Agosto 2021 – Dicembre 2022

Art.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i servizi per il ricovero, mantenimento dei cani randagi e servizi di incentivazione per le adozioni degli animali.

Detti servizi sono sinteticamente di seguito descritti:

- Ricovero e mantenimento, pulizia e custodia dei cani ricoverati dopo il periodo di osservazione, profilassi e sterilizzazione da parte dell'A.S.P. competente nel canile sanitario
- Assistenza sanitaria veterinaria ordinaria e straordinaria in maniera continuativa anche nella forma di interventi clinici, chirurgici e profilattici ordinari e straordinari.
- Affidamento\adozione a terzi degli animali con iniziative per la fattibilità immediata di pratiche di adozione degli animali per ridurne la permanenza in canile incentivando, nello spirito della normativa vigente, gli affidi\adozioni ed agevolando e\o promuovendo anche le attività delle associazioni animaliste.
- Trasportare, a proprie spese, i cani del Comune di Ragusa attualmente ospitati presso il canile già convenzionato con la Stazione Appaltante e dal Canile Sanitario di Ragusa.
- Trasporto a proprie spese a richiesta del Comune di Ragusa dei cani sotto custodia ricoverati nella struttura dell'aggiudicatario ad altra struttura sita nel Comune di Ragusa in caso di mancata adozione dei cani stessi, più in la meglio specificato.

2. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle norme vigenti nazionali e regionali in materia di randagismo e tenuta degli animali da affezione e di ogni altra normativa vigente sotto la vigilanza sanitaria dell'Azienda Sanitaria competente per territorio nel rispetto dei principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.

Art. 2 - CONDIZIONI DI CONSEGNA

1. A decorrere dalla data di affidamento del servizio l'appaltatore dovrà trasportare, a propria cura e spese, nella struttura di cui abbia piena disponibilità, i cani ospitati nella struttura individuata al successivo comma 3. Il trasporto dei cani dovrà avvenire con idonei mezzi di trasporto attrezzati allo scopo ed appositamente autorizzati con personale idoneo ad accudire gli animali trasportati con

specifica dimestichezza e professionalità per garantire un trasporto corretto degli stessi, senza usare violenza e senza usare alcun metodo suscettibile di causare agli animali spavento, lesioni o sofferenza.

Il trasporto dei cani dovrà avvenire entro il termine massimo di giorni 30 (trenta) dalla consegna del servizio, salvo comprovati motivi ostativi. Il trasporto dovrà essere effettuato rispettando le linee guida del Ministero della Salute – Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute – aventi ad oggetto: Linee Guida relativo alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo del 24/01/2013, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali da affezione.

2. La ditta aggiudicataria del presente appalto, detentrice degli animali, dovrà predisporre la partenza dei cani, comprendente la redazione del modello A completo di esami clinici e certificazione medico veterinaria, concordando le date con il nuovo aggiudicatario che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante, agevolando il trasferimento dei cani in occasione della prossima gara d'appalto, pena la trattenuta di € 3.000,00 (tremila euro) sulla cauzione versata ove il trasferimento non avvenga entro giorni 30 (trenta), salvo giustificati e comprovati motivi. Sulle operazioni di trasferimento degli animali da un canile all'altro si redigerà apposito verbale da parte delle ditte interessate con la descrizione dei cani e le date di partenza, una copia dovrà essere trasmessa al Comune.

3. *Per le finalità di cui al superiore comma si specifica che i cani da trasportare sono 90 di cui quelli attualmente ricoverati presso il canile “Dog’s Town” sito nel comune di Pignataro Maggiore (Caserta) sono 75 cani e quelli attualmente ricoverati presso il canile rifugio “Dog Project” di Piazza Armerina sono 15.*

4. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aumentare il numero dei cani ricoverati in base alle esigenze che dovessero subentrare e il costo complessivo stimato di cui al successivo art. 3, calcolato sulla presenza presunta di n. 100 cani potrebbe subire variazioni.

Art. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO- DURATA- CONDIZIONI CONTRATTUALI

1. La quota giornaliera per cane (comprendente trasporto, ricovero, cura e mantenimento) - a base di gara - è stimata in € 2,70 oltre IVA, per un totale di € 139.612,00 IVA esclusa, calcolato sulla presenza presunta di n. 100 cani presso il canile rifugio per 17 mesi (diciassette) dall'affidamento.

2. L'ammontare dell'appalto comprensivo di IVA è di € 170.327,14 (€ 139.612,5 + 30.714,64 di IVA).

3. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

4. La Stazione Appaltante si riserva, in caso di necessità, di affidare il servizio anche prima della stipula del relativo contratto, fermo restando la durata dello stesso.

5. Questa Stazione appaltante non ha ritenuto dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art. 26 del D.lgs n. 81/08) e alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno della Stazione appaltante o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. Pertanto gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.

6. La ditta aggiudicataria, tuttavia, è tenuta a dichiarare gli oneri interni aziendali per la sicurezza.

Art. 4 – SCELTA CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. La scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

2. La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi di quanto disposto dall'art. 95 co. 4 lett. b) del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Si procederà, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, co. 8, del D.Lgs 50/2016, all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del citato art. 97; pertanto, risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà presentato l'offerta il cui valore più si avvicina (senza uguagliarlo o superarlo) al valore della suddetta soglia di anomalia.

Ai sensi del citato art. 97, co. 8, l'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10: in tal caso risulterà miglior offerente il concorrente che avrà offerto il ribasso più conveniente per l'amministrazione e si procederà, in applicazione di quanto disposto dall'art. 97, commi 2 e 6 del D.Lgs 50/2016, a trasmettere al Rup le risultanze/graduatoria di gara al fine dei successivi adempimenti in materia di verifica/valutazione di congruità dell'offerta; l'eventuale verifica di cui sopra verrà svolta dal RUP con il supporto dei suoi uffici.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 bis, il calcolo di cui al comma 2 del medesimo articolo, non sarà effettuato qualora il numero delle offerte ammesso sia inferiore a 5, fermo restando la facoltà di cui al comma 6 (ultimo periodo) dell'art. 97.

Il calcolo dell'anomalia verrà effettuato sulla base di 4 decimali.

In caso di uguali migliori offerte e/o di uguali secondi migliori offerenti si procederà alla loro rispettiva individuazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Individuata la miglior offerta risultata congrua non si procederà a verificare eventuali ulteriori offerte.

L'aggiudicazione verrà disposta dalla Autorità di Gara con apposito successivo atto, in esito alle risultanze delle suddette verifiche e/o valutazioni del RUP.

Detto atto verrà pubblicato sul profilo del committente, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, e comunicato ai concorrenti, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 50/2016.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Sono ammessi a partecipare alla procedura aperta:

- a) Le Associazioni animaliste di volontariato iscritte negli Albi Regionali\Provinciali aventi come fine istituzionale lo svolgimento di attività di protezione degli animali,
- b) Le imprese\società singole o associate di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50\2006, in possesso dei sotto indicati requisiti:

Requisiti di ordine generale

Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. Tali requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese o associazioni partecipanti, singole o raggruppate nonché dai consorzi e dalle consorziate per le quali gli stessi concorrono, in relazione ai soggetti richiamati dal citato articolo.

Requisiti di capacità economica tecnica e idoneità professionale

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede l'impresa per l'attività inerente l'appalto da eseguire ovvero iscrizione all'Albo Regionale\provinciale delle organizzazioni animaliste o protezionistiche; eventuale iscrizione in altri elenchi se previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente per la specifica forma giuridica dell'impresa concorrente ai sensi dell'art. 83 del Codice

appalti ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al competente registro professionale o commerciale.

2. Aver svolto, negli ultimi tre esercizi finanziari, servizi attinenti l'oggetto del presente bando per un fatturato non inferiore al 30% di quello posto a base di gara. Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, la capacità economica dovrà essere dimostrata con presentazione di bilanci o estratto di bilanci relativi agli anni di attività.

3. Disponibilità di idonea struttura autorizzata dalle autorità competenti, con capienza adeguata al ricoverare i cani di cui al presente capitolato, provvista dei requisiti stabiliti dalle leggi vigenti e più specificatamente: totale conformità sanitaria, edilizia ed amministrativa riguardante l'immobile rispetto alle finalità cui è destinato nonché le autorizzazioni allo scarico dei reflui o in alternativa, la dotazione di un depuratore autonomo, regolarmente autorizzato. In caso di partecipazione di associazioni temporanea di impresa la struttura deve essere in disponibilità della società capogruppo.

La struttura deve essere dotata delle seguenti caratteristiche:

- a) Area di parcheggio auto per pubblico
- b) Attrezzature idonee per il temporaneo stoccaggio degli animali morti per il successivo smaltimento secondo normativa vigente
- c) Ambulatorio veterinario
- d) Area di sgambamento
- e) Reparto isolamento per osservazione sanitaria
- f) Box per isolamento cuccioli
- g) Box per isolamento cani aggressivi
- h) Locali adibiti alla pulizia e al lavaggio animali
- i) Reparto logistico con deposito e/o dispensa locale per opere di pulizia, lavaggio e di disinfezione dei materiali e delle attrezzature
- j) Box a norma di legge, dotati di parti coperte, chiuse ed ombreggiati, con cuccie in numero adeguato ai cani ospiti

4 Possedere l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di canile.

5 Possedere autorizzazione al trasporto animali relativa ai mezzi che saranno adibiti al

trasporto dei cani e che dovranno essere nella piena disponibilità del soggetto offerente.

6. Elenco dei servizi effettuati negli ultimi 3 (tre) anni con indicazioni dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.

Art. 6 – MODALITÀ DI DETTAGLIO DEL SERVIZIO

L'appaltatore aggiudicatario del servizio deve provvedere a :

Trasportare, a proprie spese i cani del Comune di Ragusa attualmente ospitati presso il canile già convenzionato con la Stazione Appaltante ed indicato al superiore articolo 2.

1. Dotarsi di un mezzo idoneo ed autorizzato al trasporto degli animali autorizzato ai sensi del Reg. CE 1\2005. Il conducente del mezzo deve essere in possesso dei requisiti di cui alla stessa norma comunitaria

2. Trasportare i cani catturati nel territorio di Ragusa anche durante il periodo di affidamento del servizio, dal canile sanitario comunale al rifugio per il ricovero della ditta aggiudicataria entro 6 gg. da parte del competente ufficio comunale. (Nel canile sanitario comunale si provvederà all'espletamento delle procedure tecnico-amministrative relative alla immediata iscrizione e identificazione all'anagrafe canina dell'animale catturato, mediante inserimento nell'articolazione locale della banca dati regionale e all'apposizione del microchip o di altro sistema identificativo da parte dell'ASP competente.).

3. Trasporto a proprie spese a richiesta del Comune di Ragusa dei cani sotto custodia, ad altra struttura sita nel Comune di Ragusa in caso di adozioni inferiore a una media di 2 cani al mese.

4. Apertura al pubblico 4 ore al giorno (2 ore di mattina e 2 ore il pomeriggio) per tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi per consentire la massima presenza possibile di adottanti.

5. L'aggiudicatario dovrà fornire l'elenco nominativo del personale addetto con specificazione di ognuno della mansione svolta, in capo ai quali non devono essere emanate condanne definitive per reati contro gli animali, pena la revoca dell'incarico. Qualora taluno degli operatori debba essere sostituito l'aggiudicatario deve darne immediata comunicazione al competente ufficio comunale provvedendo ad aggiornare l'elenco del personale ed a reintegrare immediatamente l'operatore da sostituire. Anche il sostituto non deve avere essere stato condannato per reati contro gli animali, pena la revoca del servizio.

6. Gli animali di proprietà del Comune di Ragusa e quelli catturati nel territorio comunale

dovranno essere tenuti separatamente dagli altri cani eventualmente ricoverati nella struttura per conto di altri Enti o per conto della ditta stessa e sarà loro dedicata una sezione apposita. Ove venissero sistemati più cani in un box dovranno essere rispettate le caratteristiche etologiche dei cani.

7. L'aggiudicataria dovrà garantire in modo sistematico, organizzato e continuo, l'adozione dei cani secondo il programma di adozione presentato in sede di gara.

8. Stante la peculiarità del servizio di che trattasi, al quale deve essere assicurata continuità, l'Appaltatore ha l'obbligo di non dare luogo all'interruzione dello stesso per nessun motivo. In difetto, si darà luogo alla risoluzione contrattuale in danno, con incameramento sia della cauzione definitiva sia di ogni compenso non ancora liquidato, salvo gli eventuali maggiori danni subiti dall'amministrazione comunale

9. Per i cani ritenuti con basso grado di adattabilità verrà iniziato il percorso di recupero per renderli adottabili

10. La scheda comportamentale che verrà redatta e trasmessa alla Stazione appaltante si divide in tre parti:

1) la prima comprende il segnalamento (nome, razza, età, sesso, taglia, numero di box, numero microchip), l'anamnesi (data d'ingresso, età d'ingresso, motivo dell'arrivo in canile: accalappiato, sequestrato, rinuncia di proprietà, nato in canile) e le condizioni sanitarie (patologia cronica);

2) la seconda comprende la parte inerente i vari comportamenti (comportamento in box, comportamento alimentare, comportamento di esplorazione, comportamento di gioco, educazione, rapporto con l'uomo, aggressività, comportamenti legati allo stress);

3) la terza riguarda la diagnosi comportamentale (normale, rieducazione/socializzazione, lieve problema comportamentale, problema comportamentale), i consigli per una futura adozione (cane adatto a tutti i contesti, contesti legati al cane, recupero comportamentale, non adottabile al momento)

Gestione della struttura di canile rifugio

- Custodire, mantenere e sorvegliare i cani in capo all'Amministrazione Comunale di Ragusa presso il canile rifugio di cui la ditta aggiudicatrice ha la piena disponibilità. Detti cani saranno ospitati all'interno dei box riservati esclusivamente al Comune di Ragusa.

- Mantenere in vita gli animali in condizioni igieniche sanitarie ottimali.
- Assicurare il servizio al canile in maniera tale da garantire il benessere e la tutela degli animali, attuando, se necessario, un idoneo piano di derattizzazione, disinfezione e disinfezione programmata degli ambienti.
- Tenere in formato cartaceo ed elettronico cartelle individuali per singolo cane con annotazioni dell'entrate ed uscita dal canile, i controlli – ordinari e straordinari - veterinari svolti, i trattamenti sanitari a cui è stato soggetto l'animale e ogni trimestre inviare relazione all'Amministrazione Comunale.
- Somministrare i medicinali secondo le prescrizioni impartite dall'autorità veterinaria competente per territorio e provvedere alla cura degli animali malati avvalendosi di veterinario abilitato.
- Trasferire, con i propri mezzi e spese, gli animali dal canile sanitario al canile rifugio, previa valutazione favorevole dell'ASP competente.
- Fornire e somministrare pasti, con alimenti idonei conformemente alle indicazioni del medico veterinario abilitato in quantità adeguata alle esigenze fisiologiche di ogni singolo animale e fornire costantemente acqua pulita da bere. L'alimentazione, comunque, dovrà essere conforme alle indicazioni del medico veterinario dell'ASP, con particolare riferimento ai cani ospitati ammalati, anziani o cuccioli.
- Effettuare la pulizia quotidiana della struttura, dei box, delle gabbie, dell'area di sgambatura e provvedere periodicamente al taglio dell'erba. Dovranno essere vietati ristagni di acqua all'interno della struttura di canile e dovrà essere effettuata la pulizia giornaliera delle ciotole per l'alimentazione e abbeveraggio degli animali.
- Attuare un idoneo piano di derattizzazione, disinfezione e disinfezione programmata degli ambienti da comunicare ogni volta al Comune.
- Affidare i cani presenti nel canile rifugio ai cittadini che ne facciano richiesta previa comunicazione favorevole del Comune, il quale invierà comunicazione di nulla-osta all'affido temporaneo o adozione definitiva. A seguito di ciò l'appaltatore dovrà ritrasmettere al Comune la documentazione comprovante l'affido o l'adozione (sottoscritta dal cittadino) e necessaria per la voltura del nominativo del responsabile del cane da

trasmettere alla competente ASP- per la registrazione in Anagrafe canina.

- . Provvedere agli oneri ed alle spese necessarie per lo smaltimento degli animali morti (la cui documentazione attestante i motivi di decesso deve essere inviata all'ente) secondo le prescrizioni della normativa vigente e presso centri di smaltimento autorizzati.
- Collaborare con il personale della competente ASP a supporto delle attività sanitarie e veterinarie per tutte le attività di gestione del canile.
- Garantire la disponibilità di box riscaldati ove custodire i cani che presentano patologie e che necessitano di un luogo caldo e asciutto;
- Effettuare le cure sanitarie da prestare agli animali ospitati. Sono a cura e spese dell'appaltatore, l'acquisto, l'approvvigionamento e la somministrazione dei vaccini e quant'altro necessario per le cure sanitarie nonché per egli esami e per gli interventi chirurgici e le terapie specifiche riscontrate. Inoltre, dovrà presentare relazione trimestrale sullo stato sanitario e mantenimento dei rapporti con il servizio veterinario dell'ASP competente.
- Garantire l'effettuazione, a cura del veterinario abilitato, di un controllo del quadro clinico generale dei cani ospitati nel canile rifugio, con cadenza periodica, i cui risultati formeranno informativa da inviare alla stazione appaltante.
- Assicurare la presenza di un medico veterinario, iscritto all'Albo professionale, responsabile sanitario della struttura, per le prestazioni degli interventi che non competono all'ASP o che, per qualsiasi ragione, non dovessero essere assicurati dagli organi istituzionali.
- Tenere un registro di carico e scarico degli animali in cui dovrà essere annotato l'ingresso e uscita dell'animale, numero microchip identificativo e numero matricola\canile.

Art. 7 - PERSONALE INCARICATO ED ONERI

L'appaltatore aggiudicatario è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio ed, inoltre, dovrà rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 8 – VIGILANZA E CONTROLLI

Fermo restando le ispezioni e controlli di competenza delle Autorità sanitarie, l’Amministrazione comunale di Ragusa si riserva la possibilità di operare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più convenienti ed opportune, anche avvalendosi di soggetti giuridici esterni, controlli sulla struttura, sulla regolarità della gestione, e sull’affidamento o cessione dei cani ospitati e l’appaltatore è obbligato a consentire ed agevolare le attività di controllo.

Nel caso l’appaltatore non consenta od agevoli le attività di controllo verranno applicate le penali di cui all’art 10 maggiorate del triplo.

ART. 9– PAGAMENTI

La liquidazione del corrispettivo avverrà con cadenza mensile, stabilite nel contratto, entro 30 gg. dalla presentazione della fattura .

Alle fatture dovranno essere allegate elenchi mensili riguardanti la situazione dei cani ricoverati.

Art. 10 – PENALI – CAUSE RISOLUTIVE

L’inosservanza da parte dell’appaltatore delle clausole previste nel presente capitolo speciale, nel contratto e delle normative vigenti sui sistemi di custodia, mal governo e atti di violenza sugli animali in custodia, comporterà l’applicazione di una penale pari a:

- 1 € 150,00 per la prima violazione contestata
- 2 € 250,00 per la seconda violazione contestata
- 3 € 500,00 per la terza violazione contestata .

Nel caso in cui non venga effettuato in tutto o in parte il piano di adozioni sarà applicata una penalità di € 2.000,00.

Le penali saranno trattenute, in occasione del pagamento immediatamente successivo, qualora il Comune non ritenesse di accogliere le motivazioni che l’appaltatore è tenuto a produrre nei 10 gg. successivi al ricevimento delle contestazioni.

Il prospettato regime di penalità è applicabile anche a seguito di contestazioni mosse dalle competenti Autorità sanitarie e/o amministrative di cui il Comune abbia avuto conoscenza.

Al verificarsi di reiterate significative inosservanze e/o inadempienze, il Comune potrà disporre la risoluzione contrattuale in danno.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fermo restandole penali sopra menzionate, previa regolare diffida ad adempiere, nei seguenti casi:

- . a) Grave negligenza o frode nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
- . b) Il venir meno dei requisiti di affidamento previsti dalla normativa vigente o dai documenti di gara o di contratto;
- c) La manifesta incapacità o inadeguatezza esecutiva quale: insufficienza nel numero e/o nella qualificazione del personale impiegato, indisponibilità della strumentazione necessaria;
- d) Sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- . e) Subappalto non autorizzato;
- . f) Violazione delle norme vigenti in materia di custodia, malgoverno e atti di violenza sugli animali in custodia.
- g) Utilizzo nello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato di personale condannato per reati contro gli animali.

Il Comune, qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, comunicherà con PEC l'avvio motivato del procedimento amministrativo preordinato alla risoluzione, indicando gli addebiti e concedendo 5 giorni per il contraddittorio.

La risoluzione del contratto comporterà l'annullamento dei benefici economici non ancora totalmente maturati.

In caso di risoluzione contrattuale l'Amministrazione si riserva la facoltà di far subentrare altra Ditta che abbia partecipato alla gara di appalto, nel rispetto della graduatoria formatasi all'atto dell'aggiudicazione della gara stessa o comunque, altra Ditta in possesso dei necessari requisiti normativamente previsti.

Art.11 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale – acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a, dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Art. 12 – CONTROVERSIE

Foro esclusivo competente è quello di Ragusa.

Art. 13 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa, comprese quelle inerenti le spese di bollo necessarie occorrenti per l'esecuzione e gestione del servizio e del contratto, sono a totale carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa.